



R
o
b
e
r
t
o
F
o
n
t
a
n
a
(
f
o
t
o

Mario Rusconi)

CANZO - È un saluto pieno di affetto e gratitudine quello dedicato “ai suoi Alpini” dallo storico **capogruppo della sezione Ana di Canzo, Roberto Fontana**, che dopo 24 anni ha lasciato la guida della sezione a Kristian Fiore, nominato lo scorso 17 febbraio. Inizialmente destinato al Centro Addestramento Reclute della Caserma nera degli Alpini di Monguelfo in Val Pusteria, Roberto Fontana divenne alpino nel 1974 con il giuramento e il servizio presso la caserma del VI Reggimento Alpini di Brunico. Tornato a casa, Fontana portò con sé il proprio amore per il mondo alpino concretizzandolo nell’impegno all’interno della sezione canzese dell’Associazione Nazionale. Iniziando letteralmente per gioco, con un ingaggio al torneo calcistico delle Penne Nere, Fontana ha rivestito il ruolo di segretario nel 1993 e poi di capogruppo nel 1996.

A lui si deve poi la fondazione il 16 aprile 1998 del **Coro Gruppo Alpini Canzo** e la partecipazione all’organizzazione del **New Lapis**, la rivista trimestrale della sezione. Uniti dalla passione e dal senso di appartenenza, Fontana e gli Alpini si sono distinti negli anni per il servizio a favore della comunità di Canzo e di altre località italiane: impegnati nella pulizia dei torrenti e dei sentieri canzesi, come quello della Scioscia, del Budrac, di San Francesco e di Proserpio, e delle zone boschive in prossimità degli Eremi di San Miro e di San Francesco, i volontari del gruppo Alpini si sono recati

anche in alcuni conventi in Emilia Romagna e Umbria per offrire la propria assistenza. Non da ultimo, il contributo dato in occasione della tromba d'aria dello scorso 5 febbraio, in cui i volontari hanno organizzato squadre per la sistemazione dei danni. Instancabile infine la loro presenza nelle cerimonie e commemorazioni cittadine, culminate nella celebrazione del 95° anniversario del gruppo, celebrato lo scorso anno.



e il Capogruppo degli Alpini di Canzo Roberto Fontana

Ed ora per Fontana è il momento di “tirare le somme” di questi 24 anni: “In questi giorni ho ricevuto tante dimostrazioni di affetto e vicinanza che mi hanno fatto davvero piacere - ha spiegato - Ho scelto di lasciare il ruolo di capogruppo perché credo fosse necessario un cambio generazionale, ma non farò mancare la mia presenza rimanendo parte attiva del gruppo e consigliere. Ripensando agli anni passati, durante i quali ho sempre cercato di anteporre il bene del gruppo e del paese, non posso non ringraziare tutte le Amministrazioni comunali, le associazioni e la parrocchia con cui ho sempre collaborato. Ma il grazie più grande va ai miei Alpini, i miei amici, che mi hanno sempre supportato e sopportato e senza i quali sarebbe stato impossibile realizzare tutto questo. Infine, auguro a Kristian un prospero cammino all’insegna dell’alpinità”.